

La definizione delle aree di rischio, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, oltre che dalle indicazioni del PNA e dalla determinazione A.N.AC. 12/2015, è riportata nel presente **allegato 1)** e aggiornata ad opera del responsabile della prevenzione della corruzione, con cadenza, almeno annuale.

Ogni responsabile è obbligato a mettere in atto le misure ivi previste.

**ALLEGATO 1) al PTCP 2018/2020  
del comune di SAN PIETRO INFINE**

(1) Concorsi per assunzione di personale

Aspetti critici potenziali : - previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;

- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;

- interventi ingiustificati di modifica del bando;

- elusione vincoli di spesa;

- contiguità tra componenti commissione e concorrenti;

- inconferibilità componente commissione;

- inadeguatezza dei criteri di accesso e selezione;

- mancanza dei requisiti professionali;

- mancato rispetto degli obblighi di trasparenza.

Valutazione della probabilità 7

Valutazione dell’impatto 1,5

**Valutazione complessiva del rischio 10,50**

Misure previste

---

Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti dal responsabile di P. O. per il personale non apicale da assumere e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, col segretario comunale

-acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità.

Verifica:

-delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione

-delle motivazioni che possano avere generato eventuali revoche del bando

-dell’incarico componente della commissione esaminatrice

-dell’assenza conflitto di interesse

- del rispetto dei vincoli normativi

- del rispetto dei vincoli di spesa

---

- 
- della conferibilità dell'incarico di componente commissione
  - dell'adeguatezza dei criteri di accesso
  - dei requisiti professionali
  - del rispetto obblighi di trasparenza
- 

### **Pianificazione delle attività di verifica**

- la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del regolamento comunale dei controlli interni.

### **(2) affidamento di incarichi professionali**

#### **Aspetti critici potenziali**

- discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;
- carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;
- ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;
- mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;
- procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...);
- violazione del divieto di affidamento di incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti.

Valutazione della probabilità 3,67

Valutazione dell'impatto 1,5

**Valutazione complessiva del rischio 11**

---

misure previste:

- conferimento incarico mediante rotazione, attingendo da una lista di soggetti che abbiano dichiarato interesse
- comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico
- estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente
- assenza conflitto di interessi
- acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità e inconfiribilità
- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

-pubblicazione tempestiva nel link “Amministrazione Trasparente” comprensivo di curriculum vitae dell’incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconferibilità e del compenso previsto

**Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull’attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni.

### **(3) Provvedimenti di concessioni, sovvenzioni, contributi, sussidi, etc**

**Aspetti critici potenziali** - discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni e esenzioni

- discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire
- inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni che possono determinare disparità di trattamento

Valutazione della probabilità 5,66

Valutazione dell'impatto 1,5

**Valutazione complessiva del rischio 8,50**

---

Misure previste:

- determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti ai quali destinare i vantaggi
- definizione della documentazione e della modulistica
- motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione
- redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice
- acquisizione delle dichiarazioni da parte del responsabile del servizio circa l'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione
- rispetto dell'ordine di acquisizione al protocollo.
- predisposizione di una scheda di sintesi, a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate
- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione
- pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente"

#### **Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure, qualora se ne verificherà la fattispecie, sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del Regolamento comunale dei controlli interni

### **(4) Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi e forniture.**

#### **Aspetti critici potenziali**

- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
  - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi
-

---

dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;

- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;
- ingiustificata revoca del bando di gara;
- discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione
- discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche
- eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore
- eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti
- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento
- inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi

Valutazione della probabilità 5

Valutazione dell'impatto 2

### **Valutazione complessiva del rischio 10**

---

Misure previste:

-esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo logico, ragionevole e proporzionale così da assicurare la massima partecipazione  
-specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta

-definizione dell'oggetto della prestazione con riferimento ai tempi, alle dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione

-prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto

-estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente

-indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto

-indicazione del responsabile del procedimento

-acquisizione delle dichiarazioni relative

alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

### **Pianificazione delle attività di verifica**

La verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del regolamento comunale dei controlli interni

### **(5) affidamento in economia dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture**

**Elementi di rischio potenziale:**

---

---

preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori;

- mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile;
  - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore;
  - mancata o incompleta definizione dell'oggetto;
  - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo;
  - mancata comparazione di offerte
  - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento
  - anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento
- Valutazione della probabilità 5  
Valutazione dell'impatto 3  
**Valutazione complessiva del rischio 15**

---

Misure previste

- programmazione annuale delle piccole forniture con particolare attenzione ai processi di analisi e definizione dei fabbisogni rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Pubblicizzare ed espletare la gara ad evidenza pubblica, ponendo a base d'asta un importo massimo di acquisto nell'anno su cui le ditte indicheranno la percentuale di ribasso applicata in caso di richiesta, previa approvazione da parte dell'ufficio, di volta in volta, di un piccolo preventivo della fornitura.
- obbligo per il responsabile di P. O. di attestare i motivi d'urgenza e i presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti.
- motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto
- esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro individuazione
- specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento
- definizione dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca
- acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione
- attribuzione del CIG (codice identificativo gara)
- attribuzione del CUP se previsto (codice unico di progetto)
- verifica della regolarità contributiva - DURC.

#### **(6) Permesso a Costruire - Dia- Scia - autorizzazioni in genere**

**Aspetti critici potenziali**

- carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza
  - disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla
-

---

verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti

- mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza

- discrezionalità nell'accertamento dei requisiti

- mancato rispetto dei tempi di rilascio

Valutazione della probabilità 3

Valutazione dell'impatto 2

**Valutazione complessiva del rischio 6**

---

**misure previste** - attestazione della verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione

- attestazione dell'assenza di elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc.

- verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato

- verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale

- attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati

- attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione

- informazione trasparente sui riferimenti normativi

- facile accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione

- verifica della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione

#### **(7) Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale**

- **Aspetti critici potenziali:**

- - discrezionalità riguardo all'attuazione delle norme urbanistiche

- - individuazione delle attività pianificatorie unicamente mediante indicazioni fornite dall'organo di indirizzo politico (Giunta)

--mancata attuazione delle norme urbanistiche

Valutazione della probabilità 5

Valutazione dell'impatto 4

**Valutazione complessiva del rischio 20**

---

**misure previste**

-verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'attuazione della pianificazione urbanistica

-verifica delle acquisizioni dei pareri degli enti superiori competenti in materia

- verifica assenza di conflitto di interessi dei tecnici preposti alle attività pianificatorie

- verifica assenza di conflitto di interessi degli amministratori;
- esame delle osservazioni pervenute nella fase di predisposizione del piano

### **Pianificazione delle attività di verifica**

la verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del regolamento comunale dei controlli interni.

#### **(8) Certificazioni amministrative vari settori**

- **Aspetti critici potenziali:**
  - mancato rispetto della cronologia di richiesta
  - mancato rispetto dei tempi procedurali

Valutazione della probabilità 2

Valutazione dell'impatto 1

**Valutazione complessiva del rischio 2**

---

#### **misure previste**

-verifica del rispetto delle precedenze e dei tempi procedurali attraverso un report semestrale dei responsabili di servizio sulle richieste e sui rilasci

### **Pianificazione delle attività di verifica**

La verifica sull'attuazione delle misure sarà effettuata nel corso del controllo successivo sulla regolarità amministrativa, secondo le previsioni del regolamento comunale dei controlli interni.

#### **(9) consulenze e collaborazioni**

- **Aspetti critici potenziali:**
  - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico;
  - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;
  - ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;
  - mancanza di utilizzo dell'albo, laddove ciò sia previsto;
  - procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula)
  - violazione divieto affidamento incarichi retribuiti da parte della p.a. ad ex dipendenti

Valutazione della probabilità 3

Valutazione dell'impatto 2

**Valutazione complessiva del rischio 6**

---

#### **misure previste**

- comunicazione al/i revisore/i dei conti se richiesto, in relazione al valore dell'incarico
- attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo)
- estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente

-assenza conflitto di interessi

-acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità

-rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

-pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconferibilità del compenso previsto

## **(10) DEFINIZIONE E APPROVAZIONE DI TRANSAZIONI, ACCORDI BONARI E ARBITRATI**

-

-**Aspetti critici potenziali:** discrezionalità nell'individuazione dei provvedimenti da definire e approvare come transazioni, accordi bonari ed arbitrati

- mancata rispetto degli obblighi di trasparenza;

rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione degli stessi;

-valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia

-carenza di trasparenza sulle di definizione e approvazione dei predetti provvedimenti

Valutazione della probabilità 5

Valutazione dell'impatto 4

**Valutazione complessiva del rischio 20**

---

### **misure previste**

- elenco delle transazioni, degli accordi bonari e arbitrati (artt. 239-240-241 del D.Lgs. 163/2006) da pubblicare sul sito web dell'ente con le seguenti informazioni:

- oggetto
- importo
- soggetto beneficiario
- responsabile del procedimento
- estremi del provvedimento di definizione.

- assenza conflitto di interessi

-rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

-assenza conflitto di interessi

## **(11) LIQUIDAZIONE DI SOMME PER LA FORNITURA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

**Aspetti critici potenziali:** -assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione

-mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie

-mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare

-mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute

--mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)

Valutazione della probabilità 4

Valutazione dell'impatto 2

---

---

## Valutazione complessiva del rischio 8

---

### **misure previste**

- attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione
- riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare
- annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare
- acquisizione all'atto dell'affidamento della dichiarazione di assenza di incompatibilità e inconferibilità
- assenza di conflitto di interessi del responsabile liquidatore
- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione
- pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente"
- verifica della regolarità contributiva DURC

## **(12) LIQUIDAZIONE PARCELLE LEGALI**

**Aspetti critici potenziali:** assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione

- mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare
- mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute
- assenza di conflitto di interessi
- indeterminatezza del valore del compenso da riconoscere

Valutazione della probabilità 4

Valutazione dell'impatto 2

## Valutazione complessiva del rischio 8

---

### **misure previste**

- attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione
- riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare
- annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare
- preventiva determinazione del compenso
- verifica assenza di conflitto di interessi
- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

## **(13) EMISSIONE DI MANDATI DI PAGAMENTO**

**Aspetti critici potenziali:**

- pagamenti di somme non dovute
  - mancato rispetto dei tempi di pagamento
  - pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico
  - mancata verifica di Equitalia
-

---

-violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. in materia di spesa (es. emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico, ecc.)

-mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge

Valutazione della probabilità 4

Valutazione dell'impatto 2

**Valutazione complessiva del rischio 8**

---

**misure previste**

-pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento

-pubblicazione di tutte le determine

-verifica a campione da parte dei revisori dei conti sulle procedure di spesa

-possibilità da parte dei creditori di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento

- rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione

**(14) ATTIVITA' SANZIONATORIE – MULTE, AMMENDE E SANZIONI**

**Aspetti critici potenziali:** discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni  
- discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione  
- ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione

Valutazione della probabilità 4

Valutazione dell'impatto 4

**Valutazione complessiva del rischio 16**

---

**misure previste:** nel caso di ricorsi, verifica del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni

- verifica delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione

- verifica assenza conflitto di interessi

**AREA DI RISCHIO 05**

**Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza**

**(15)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURA, IN DEROGA O SOMMA URGENZA**

- ricorso immotivato alla deroga

- affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge

- affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge

- incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza

Valutazione della probabilità 5

Valutazione dell'impatto 4

### **Valutazione complessiva del rischio 20**

Misure previste-motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza  
-motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario

-rotazione nelle procedure di affidamento

-verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione

-estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente

-indicazione del responsabile del procedimento

-acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione

-attribuzione del CIG (codice identificativo gara)

-attribuzione del CUP se previsto (codice unico di progetto)

### **16 RISCOSSIONE DIRETTA DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

-assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale

-assenza di elenco dei fruitori dei servizi a domanda individuale

-mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi

- riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi

- mancato versamento nelle casse comunali

- mancata riscossione

-omissione dei controlli

-calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti

Valutazione della probabilità 3

Valutazione dell'impatto 1

### **Valutazione complessiva del rischio 3**

#### **Misure previste**

comunicazione periodica degli accertamenti effettuati

- verifica delle esenzioni effettuate

- indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi

-verifica degli incassi

-assenza di conflitti di interessi

-controllo sulla gestione contabile complessiva

-report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse da parte del responsabile del servizio all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione

-pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente"

## **17 RISCOSSIONE CANONI DI LOCAZIONE E CONCESSIONE**

-mancato adeguamento del canone

-mancata riscossione del canone

-mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione

- riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi

- mancata riscossione

-omissione dei controlli

-calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti

Valutazione della probabilità 2

Valutazione dell'impatto 1,5

**Valutazione complessiva del rischio 4**

### **Misure previste**

- verifica dell'adeguamento del canone

- verifica dell'effettiva riscossione dei canoni

- pubblicazione dello stato delle riscossioni sul sito web

-verifica degli incassi

-assenza di conflitti di interessi

-controllo sulla gestione contabile complessiva

-report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse da parte del responsabile del servizio all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione

-pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente"

## **18 LOCAZIONE DI BENI DI PROPRIETÀ PRIVATA**

discrezionalità nella definizione del canone di locazione

-mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del conducente

-mancata o incompleta definizione delle clausole di risoluzione

-locazione di immobili senza il rispetto di criteri di

economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)

Valutazione della probabilità 3

Valutazione dell'impatto 3

### **Valutazione complessiva del rischio 9**

#### **misure previste**

- adozione di modelli predefiniti
- definizione della procedura per la fissazione del canone e della sua revisione
- verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali
- assenza di conflitto di interessi
- verifica degli incassi
- assenza di conflitti di interessi
- controllo sulla gestione contabile complessiva
- report trimestrali degli incassi e delle agevolazioni concesse con comunicazione all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione
- pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente"

### **19 CONCESSIONE IN USO DI BENI DI PROPRIETÀ PUBBLICA**

- discrezionalità nel rinnovo
- incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione
- mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica
- mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali
- mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia
- discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi
- mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi

Valutazione della probabilità 3

Valutazione dell'impatto 2

### **Valutazione complessiva del rischio 6**

#### **Misure previste**

- fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione
- definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso
- definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone
- predisposizione di un modello di concessione tipo
- previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione
- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi
- attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi

### **20 SMALTIMENTO RIFIUTI**

assenza conflitto di interessi

- assenza di programmazione sulle modalità di espletamento del servizio (gestito direttamente o non)
- assenza di un modello organizzativo per le diverse frazioni di rifiuto

- mancato controllo sulle modalità di raccolta e di smaltimento
- assenza di motivazioni per l'affidamento totale o parziale del servizio all'esterno dell'ente
- assenza piano economico finanziario (valutazione efficacia, efficienza e economicità) sul tipo di servizio da affidare
- assenza di verifica del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore

Valutazione della probabilità 3

Valutazione dell'impatto 2

### **Valutazione complessiva del rischio 6**

#### **Misure previste**

evidenziare eventuali criticità del servizio, per definire i miglioramenti da apportare

- verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dai documenti contrattuali
- valutare l'andamento economico-finanziario della gestione.
- sviluppo di un sistema di monitoraggio interno, garantito dal gestore o dal responsabile del servizio dell'ente
- elaborazione di report periodici sul modello organizzativo del servizio
- analisi delle criticità ed individuazione delle potenzialità di miglioramento
- estensione del codice di comportamento ai dipendenti che non appartengono all'ente ma a ditte esterne
- controllo del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore
- controllo sulla qualità del servizio erogato anche mediante questionari all'utenza
- controllo sui rifiuti smaltiti direttamente o da parte del soggetto gestore .